

tante iniziative che in estate riuniscono grandi e piccoli per valorizzare la Parola e la vita della comunità, preghiamo.

L. Signore Gesù, che in ogni Eucaristia prepari per noi la mensa della tua Parola, rendici aperti nell'ascoltare, amare, vivere e attuare nella vita quotidiana quanto ci viene annunciato nella liturgia domenicale, preghiamo.

P. Nella tua bontà, Signore, esaudisci le nostre richieste e dona a noi di desiderare ciò che è conforme al tuo disegno di amore. La tua Parola, Padre, sia per noi come la pioggia e la neve e la nostra vita si lasci fecondare dal tuo Spirito perché il tuo Regno cresca nell'oggi della nostra storia. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Quando pregate, non sprecate parole, ma lasciate che fiorisca in voi la preghiera del Figlio. Insieme preghiamo: **Padre nostro...**

Al segno della pace

P. Signore, le nostre azioni e le nostre scelte siano il terreno buono in cui germoglia la giustizia e l'armonia. **Scambiamoci un segno di pace.**

Antifona alla comunione *Sal 84,4-5*

Il passero trova la casa, / la rondine il nido / dove porre i suoi piccoli, / presso i tuoi altari, / Signore degli eserciti, / mio ree mio Dio. / Beato chi abita la tua casa: / sempre canta le tue lodi.

oppure: *Gv 6,56*

Dice il Signore: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui".

oppure: *Mt 13,23*

"Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende".

Preghiera dopo la comunione

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Glorificate il Signore con la vostra vita.

Andate in pace!

A. Rendiamo grazie a Dio.



Parrocchia di S.Maria a Quarto
<http://www.parrochiasantamariaquarto.it>

L'incontro per celebrare

la 15ª domenica del tempo ordinario colore verde

L'efficace parola di vita

La parola creatrice di Dio è efficace, corre veloce e fa germogliare la terra. Quella stessa parola risuona nelle parabole di Gesù, seme abbondante che è gettato nel cuore di ogni credente affinché porti frutti di conversione e di redenzione, per giungere così a vivere autenticamente la libertà dei figli di Dio.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso *Sal 17,15*

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, / al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Accoglienza

P. Gesù ci invita ad ascoltarlo. La parola di Dio continua a essere seminata nella storia e nel cuore di ciascuno. Dio non si stanca di credere nella qualità del nostro terreno, nella nostra capacità di produrre frutto. Dissoda il nostro cuore e irriga il campo di ciascuno di noi con i suoi doni perché possiamo produrre abbondante raccolto. Così ritroviamo, anche nelle fatiche, il senso di festa, di lode e di rendimento di grazie che vogliamo celebrare.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A.** Amen.

P. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **A.** E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Siamo sommersi dalle parole che tolgono spazio alla Parola di vita. Nella sincerità del nostro cuore, chiediamo a Dio di togliere gli ostacoli che ancora lo abitano e che impediscono l'accoglienza piena della

sua Parola. La sua misericordia risani il terreno del nostro cuore perché diventi luogo fecondo in cui il seme gettato possa germogliare.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, se non abbiamo accolto la tua Parola, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo, se ci siamo chiusi all'amore tuo e per i fratelli, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, se non abbiamo portato frutto secondo i tuoi doni, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Padre misericordioso, ripulisci il nostro cuore dagli sterpi e dai rovi che l'hanno inquinato, perché sia terreno fecondo pronto ad accogliere la tua Parola di vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A.** Amen.

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A.** Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura *Is 55,10-11*

C. Il profeta Isaia paragona la parola di Dio alla pioggia e alla neve. Come l'acqua diventa indispensabile per favorire il raccolto, così la parola di Dio è capace di ottenere frutti di opere buone. La grazia sovrabbondante apre il nostro cuore alla fede e al ringraziamento.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:
«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo / e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, / senza averla fecondata e fatta germogliare, / perché dia il seme a chi semina / e il pane a chi mangia, / così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: / non ritornerà a me senza effetto, / senza aver operato ciò che desidero / e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale *Sal 64*

C. I versetti del salmo mettono in luce le caratteristiche di Dio: bontà, misericordia, perdono e fedeltà. Se da parte dell'uomo ci sono tempi d'infedeltà, Dio è fedele per sempre.

Rit. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini. **Rit.**

Così prepari la terra: / ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **Rit.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pa-

scoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza. **Rit.**

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano e cantano di gioia! **Rit.**

Seconda lettura *Rm 8,18-23*

C. L'apostolo Paolo invita ad attendere, a sperare nelle promesse di Dio. Consapevole della fragilità di ciascuno di noi e della creazione intera Paolo invita a scorgere il movimento di liberazione e di trasformazione che la presenza di Cristo ha generato nella storia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo *Mt 13,19.23*

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: / chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

Vangelo *Mt 13,1-23*
[forma breve Mt 13,1-9]

C. Gesù parla alle folle e dice loro molte cose in parabole e la prima che racconta trae spunto dai campi, dalla natura, dalla

forza del seme che sfida i vari terreni ma, quando incontra la terra buona, si esprime in tutta la sua pienezza.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**

I Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti!».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: / «Udrete, sì, ma non comprenderete, / guarderete, sì, ma non vedrete. / Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, / sono diventati duri di orecchi / e hanno chiuso gli occhi, / perché non vedano con gli occhi, / non ascoltino con gli orecchi / e non comprendano con il cuore / e non si convertano e io li guarisca!».

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore.

Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Al Padre, che continua a seminare la sua parola nella nostra storia, chiediamo di renderci terreno fertile, capace di accogliere ogni germe di vita e di verità. A lui rivolgiamo la nostra preghiera perché possiamo sempre portare frutto. Preghiamo insieme e diciamo: **La tua Parola sia lampada ai miei passi.**

L. Per la Chiesa: sull'esempio del suo Maestro e Signore, non si stanchi di gettare con abbondanza e generosità il seme della Parola tra gli uomini, certa che la potenza della divina presenza può far germogliare nei cuori il desiderio della salvezza, preghiamo.

L. Signore Gesù, parola di Dio che ti sei fatta carne, fa' che il Vangelo torni a essere un dono grande nella vita di ogni battezzato, un richiamo forte alla fedeltà di Dio e alla sua alleanza, preghiamo.

L. Dio della nostra vita, donaci di non indurire il cuore di fronte alla tua Parola, ma insegnaci a lasciarci trasformare per conseguire la beatitudine che hai promesso a chi si abbandona a te con fiducia, preghiamo.

L. Signore Gesù, che ci insegni a dissodare la nostra fede per renderla sempre più accogliente. Aiutaci a valorizzare al meglio le